



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“P. ANTONIBON”

Via Saturno, 4
36055 NOVE (VI)

Tel. 0424/829217 - fax. 0424/590075

C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X

e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it

sito web: www.comprensivodinove.gov.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2017/2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

VIIC82200X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003880 - 11/12/2017 - A26b - RSU - scioperi-as - E

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		07 dicembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Anni 2017/2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dr. Lorenzo Battistin
		RSU DI ISTITUTO Componenti: Ins. Elisabetta Pegoraro, Sig.ra Rosalina Miotti.
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie: Cisl Scuola
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> • piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; • criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; • attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti predeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Ipotesi di contratto in attesa di certificazione dell'Organo di controllo Interno.</p> <p>Nessun rilievo alla data attuale</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.

VIIC82200X - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003880 - 11/12/2017 - A26b - RSU - scioperi-as - E

	erogazione della retribuzione accessoria	<p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p>
		<p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p>
<p>Eventuali osservazioni: Piano dell’offerta formativa approvato nel Collegio Docenti del 12/09/2017 con delibera n.° 02, e adottato dal Consiglio di Istituto del 02/10/2017 con delibera n.° 03.</p>		

MODULO 2

Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell’amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il P.O.F., su delibera del consiglio di circolo o d’istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed Ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell’unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell’ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi Amministrazioni Locali, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive nelle seguenti aree: attività didattiche e di progetto, staff di direzione e servizi.

Si sottolinea quindi che:

- che le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2017/2018 finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto, saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti, ai sensi dell'art. 6 del CCNL vigente, dalla contrattazione d'Istituto;
- che questa Istituzione Scolastica promuove ed attua iniziative atte a:
 - favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli studenti ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
 - migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni collaborando con essi o promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento
- che non ha mai provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- che le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede, quindi, in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate. I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

La contrattazione integrativa per quanto riguarda il recepimento delle norme dettate dal decreto n.150/2009 in materia di primalità, non potrà trovare applicazione per quanto riguarda il personale in quanto non ancora attuato il sistema della misurazione della performance.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009 si attesta quanto segue:

- di disporre in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 co. 6 del CCNL 29/11/2007, l'immediata pubblicazione e diffusione della contrattazione d'Istituto;

- di allegare alla medesima contrattazione:

- il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del POF.

Particolarmente significativo appare, a questo proposito, l'aspetto della organizzazione, ormai definitivamente in capo al dirigente, al quale è demandata la responsabilità dei risultati, e conseguentemente anche quella delle scelte che vi stanno a monte.

E' chiaro che alla base di ogni scelta operata dal D.S. ci saranno dei criteri di razionalità e che l'attuazione della discrezionalità sarà sempre fondata sulla consapevolezza della "mission e della vision" della scuola, attraverso criteri di efficienza, economicità, trasparenza, metodiche che devono permettere a tutte le componenti interne ed esterne alla scuola, il raggiungimento di soddisfazione e benessere.

Tale accordo concretizza in essere obiettivi, equi, trasparenti, programmazione di scelte equilibrate e finalizzate a rendere la gestione delle risorse umane ed economiche in maniera ottimale.

A.1 quantificazione entrate:

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2017/2018, sono determinate come segue:

TITOLO III PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA							
PUNTO I: <u>Norme generali</u>							
Art. 19 -Risorse disponibili per l'anno scolastico 2017/2018							
PARAMETRI DI CALCOLO							
numero addetti O.D.	ORGANICO DIRITTO DOCENTI SC. PRIMARIA	80,53%	49				
	ORGANICO DIRITTO DOCENTI SC. SECONDARIA		42				
	ORGANICO DIRITTO A.T.A D.S.G.A.		1				
	ORGANICO DIRITTO A.T.A SEGRETERIA	19,47%	5				
	ORGANICO DIRITTO A.T.A COLL. SCOL.		16				
	TOTALE ORGANICO DI DIRITTO		113				
punti di erogazione	PUNTI DI EROGAZIONE SCUOLA PRIMARIA		3				
	PUNTI DI EROGAZIONE SCUOLA SECONDARIA		3				
	TOTALE PUNTI DI EROGAZIONE		6				
ORGANICO DI FATTO							
numero addetti O.F.	ORG. FATTO DOCENTI SC. PRIMARIA	80,47%	57	La ripartizione del fondo d'Istituto fra il personale Docente ed il personale ATA, avviene con il calcolo pro-capite in base ai dati dell'organico di diritto nella percentuale di:			
	ORG. FATTO DOCENTI SC. SECONDARIA		46				
	ORG. FATTO ASSISTENTI AMM.VI	19,53%	6				
	ORG. FATTO COLLABORATORI SCOL.		19				
	TOTALE ORGANICO DI FATTO		128				
					docenti	80,00%	
					ata	20,00%	
					lordo stato		
					lordo dip.te		
A	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI		lordo stato	lordo dip.te			
	RISORSE DOCENTI	fondo a.s. prec.	€ 5.744,17	€ 5.410,86	€ 7.180,21	€ 5.410,86	
		D.S.G.A.	€ 0,00	€ 0,00			
	RISORSE A.T.A.	ass.ti amm.vi	€ 341,91	€ 0,00			
coll. scol.		€ 1.094,13	€ 0,00				
B	INTESA MIUR/OOSS 8/12	per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	€ 338,71	x o.d. docenti/ata =	€ 38.274,23	€ 28.842,68	
		per numero docenti in organico di diritto nella scuola media superiore nell'anno scolastico di riferimento	€ 0,00	x o.d. docenti sup. =	€ 0,00	€ 0,00	
	INTESA MIUR/OOSS 8/12	per ciascuno punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati	€ 2.598,73	x sedi di erogazione =	€ 15.592,38	€ 11.750,10	
	budget assegnato 12/12 A.S. 2017/2018				€ 53.866,61	€ 40.592,77	
C	IND. DIREZIONE AL DSGA A.S. 2017/2018		30€. X n.° pers. organico	€ 4.498,53	€ 5.493,78	€ 4.140,00	
			ist. Vertic.	€ 995,25			
	TOTALE F.I. A.S. 2017/2018 12/12 SETT./AGO RIPARTITO IN BASE ALLA % IN O.F.						
	RISORSE DOCENTI		€ 38.698,26	€ 29.162,22	€ 48.372,83	€ 36.452,77	
RISORSE A.T.A.		ass.ti amm.vi	€ 2.321,90	€ 1.749,73			
		coll. scol.	€ 7.352,67	€ 5.540,82			
D	TOTALE BUDGET F.I. A.S. 2017/2018 (A + B-C)						
	RISORSE DOCENTI		€ 44.442,43	€ 34.573,08	€ 61.046,82	€ 46.003,63	
		D.S.G.A.	€ 5.493,78	€ 4.140,00			
	RISORSE A.T.A.	ass.ti amm.vi	€ 2.663,81	€ 1.749,73			
coll. scol.		€ 8.446,80	€ 5.540,82				

E	ECONOMIA ANNI PREC. FUNZ. STRUMENTALI					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET FUNZ. STRUMENTALI A.S. 2017/2018	quota base	€ 1.702,13	€ 1.702,13		€ 6.588,43	€ 4.964,91	
		complessità	€ 777,65	€ 777,65				
		quota o.d.	€ 45,15	€ 4.108,65				
TOTALE BUDGET F.STRUM A.S. 2017/2018					€ 6.588,43	€ 4.964,91		
F	ECONOMIA ANNI PREC. INC. SPECIFICI			ass. amm.	€ 4,01	€ 0,00	€ 0,00	
				coll. scol.	€ 20,68			
	BUDGET INC. SPEC. A.T.A. A.S. 2017/2018 12/12	x n.° ass.	€ 161,77	€ 808,85		€ 3.397,17	€ 2.560,04	
		x n.° coll. sc.	€ 161,77	€ 2.588,32				
	TOTALE BUDGET INC. SPECIFICI A.T.A. 2017/2018			ass. amm.	€ 812,86	€ 3.397,17	€ 2.560,04	
			coll. scol.	€ 2.609,00				
G	ECONOMIA ANNI PREC. ORE SUPPLENZA					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET ORE SUPPLENZA A.S. 2017/2018 12/12	sc. Primaria n.°	49	€ 26,86	€ 1.316,14	€ 3.395,98	€ 2.559,14	
		sc. Secondaria n.°	42	€ 49,52	€ 2.079,84			
	TOTALE BUDGET ORE SUPPLENZA 2017/2018					€ 3.395,98	€ 2.559,14	
H	PARTE ECONOMIA VINC. ANNI PREC. CONTR. AVVIAMENTO PR. SPORTIVA					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET CONTR. AVV. PR. SPORT. 2017/2018			€ 112,39	22	€ 2.472,58	€ 1.863,29	
	TOTALE BUDGET AVV. PRAT. SPORT. A.S. 2017/18					€ 2.472,58	€ 1.863,29	
I	ECONOMIA ANNI PRECEDENTI FUNZIONI MISTE PERS. A.T.A.			Comune di Nove	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
				Comune di Cartigliano	€ 0,00			
				Comune di Pozzoleone	€ 0,00			
	BUDGET FUNZ. MISTE A.T.A. A.S. 2017/2018				Comune di Nove	€ 3.153,99	€ 5.256,65	€ 3.961,30
					Comune di Cartigliano	€ 1.051,33		
					Comune di Pozzoleone	€ 1.051,33		
TOTALE FUNZ. MISTE A.T.A. A.S. 2017/18					€ 5.256,65	€ 3.961,30		
L	ECONOMIA ANNI PREC. APERTURA EDIFICI NOVE					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET APERTURA EDIFICI NOVE A.S. 2017/18					€ 750,00	€ 565,18	
	TOTALE BUDGET APERTURA EDIFICI NOVE A.S. 2017/18 (P07 BILANCIO)					€ 750,00	€ 565,18	
M	ECONOMIA ANNI PREC. PROG. PREVENZ. DISPERSIONE ART. 7 L.104/13					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET PROGETTO PREV. DISP. ART. 7 L.104/13 A.S. 2017/2018					€ 878,00	€ 661,64	
	TOTALE BUDGET PROGETTO PREVENZ. DISPERS. SCOL. ART. 7 L. 104/13 A.S. 2017/2018 (P10 BILANCIO)					€ 878,00	€ 661,64	
N	ECONOMIA ANNI PREC. ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO)					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO) A.S. 2017/2018					€ 3.100,00	€ 2.336,10	
	TOTALE BUDGET ATTIVITA' POF (FONDI BILANCIO) A.S. 2017/2018 (P10-P03-P05-P09-P10 BILANCIO)					€ 3.100,00	€ 2.336,10	
O	ECONOMIA PERCORSI ORIENTAMENTO ART. 8 L. 104/13					€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET PERCORSI ORIENTAMENTO ART. 8 L. 104/13 A.S. 2017/18					€ 977,70	€ 736,77	
	TOTALE BUDGET PERCORSI ORIENTAMENTO ART. 8 L. 104/13 A.S. 2017/2018 (P10 BILANCIO)					€ 977,70	€ 736,77	
P	ECONOMIA PROG. INTEGRAZIONE FONDI COMUNE POZZOLEONE					€ 332,00	€ 250,19	
	BUDGET PROGETTO INTEGRAZ. FONDI COMUNE A.S. 2017/2018					€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE BUDGET PROGETTO INTEGRAZ. A.S. 2017/2018 (P05 BILANCIO)					€ 332,00	€ 250,19	

Q	BUDGET PROGETTO FONDI ART. 7 AREE A RISCHIO A.S. 2017/2018		€ 1.657,40	€ 1.248,98	
	TOTALE BUDGET PROGETTO FONDI ART. 7 AREE A RISCHIO A.S. 2017/2018		€ 1.657,40	€ 1.248,98	
R	ECONOMIA ANNI PREC. ORIENTAMENTO FONDI CTSS		€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET PROGETTO ORIENTAMENTO FONDI CTSS A.S. 2017/2018		€ 684,84	€ 516,08	
	TOTALE BUDGET PROGETTO OREINTAMENTO CTSS A.S. 2017/2018 (P10 BILANCIO)		€ 684,84	€ 516,08	
S	ECONOMIA ANNI PREC. PROG. PRE/POST ACCOGLIENZA (FONDI IN P07)		€ 0,00	€ 0,00	
	BUDGET PROGETTO PRE/POST ACCOGLIENZA A.S. 2017/2018 (FONDI IN P07)		€ 3.765,00	€ 2.837,23	
	TOTALE BUDGET PROGETTO PRE/POST ACCOGLIENZA A.S. 2017/2018 (P07 BILANCIO)		€ 3.765,00	€ 2.837,23	
T	TOTALE BUDGET OFFERTA FORMATIVA COMPLESSIVO PER A.S. 2017/18 (D+E+F+G+H+I+L+M+N+O+P+Q+R+S)		€ 94.302,57	€ 71.064,48	
	budget docenti	€ 64.529,36			€ 49.710,18
	budget dsqa	€ 5.493,78			€ 4.140,00
	budget ata	€ 24.279,43			€ 17.214,31

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto, funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti in sostituzione colleghi e ore pratica sportiva, sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a seguito nota prot. n.° 19107 del 28 settembre 2017.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Finalizzazioni

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

personale docente:

Risorse anno scolastico 2017/2018	riferimento contrattazione	(comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	(comprehensive degli oneri a carico del dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	Artt. 22-23	€ 12.148,69	€ 9.155,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	artt. 29-37-38	€ 14.679,06	€ 11.061,84
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	art. 30-39	€ 6.920,31	€ 5.215,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	art. 21	€ 5.503,73	€ 4.147,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	Artt. Da 24 a 28	€ 12.888,49	€ 9.712,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	art. 20	€ 6.588,44	€ 4.964,91
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	art. 36	€ 2.415,14	€ 1.820,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	art. 31-32-34-35	€ 3.971,05	€ 2.992,50
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	artt. 33	€ 325,12	€ 245,00
TOTALE IMPEGNATO		€ 65.440,01	€ 49.314,25
RIMASTO DA FINALIZZARE		€ 525,40	€ 395,93
TOTALE COMPLESSIVO		€ 65.965,41	€ 49.710,18

personale ATA:

Risorse anno scolastico 2017/2018	riferimento contrattazione	(comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)	(comprehensive degli oneri a carico del dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	Artt. 45-46	€ 9.660,56	€ 7.280,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	Art. 19 c	€ 0,00	€ 0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		€ 0,00	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA	Artt. 40-41	€ 3.370,58	€ 2.540,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL		€ 0,00	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	Artt. 47-48-49	€ 9.693,38	€ 7.304,73
TOTALE IMPEGNATO		€ 22.724,52	€ 17.124,73
RIMASTO DA FINALIZZARE		€ 118,87	€ 89,58
TOTALE COMPLESSIVO		€ 22.843,39	€ 17.214,31

C) effetti abrogativi impliciti

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009 - ed in particolare con la modifica dell'art. 40 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art. 5 comma 2 – sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è consentito l'esame congiunto (D. Lgs. n. 165/2001 testo aggiornato art. 5 co. 2; D.L. n. 95/2012 art. 2 co. 17).

B) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e primalità (Titolo III D. Lgs. n. 150/2009) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” –

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” –

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

D) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” –

Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

E) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Lorenzo Battistin

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993*